«Bene gli ammortamenti, ora proroga della moratoria»

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
bene gli ammortamenti

Ancora cassa Covid per il 2021 (retroattiva danovembre 2020)

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
ancora cassa covid

Svolta del governo adesso si può licenziare

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
Svolta del governo adesso si può licenziare

Alle imprese 2 miliardi di fondi Ue

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
alle imprese due miliardi di fondi ue

Acciaio, i produttori chiedono di trattare

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
acciaio

Trasporti, capienza all’80% Si cerca intesa con le scuole

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
trasporti capienza all’80

Museimpresa: la rete di

associati verso quota 100

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
museimpresa

Il crollo del Pil non ridurrà l’assegno delle pensioni

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 15, 2020
il crollo del Pil

Caso Boeing: Autorizzazione WTO all’UE per l’imposizione di dazi all’import dagli Stati Uniti

scritto da datiweb | Ottobre 15, 2020

Nella seduta di ieri, 13 ottobre 2020, il Dispute Settlement Body dell’Organizzazione Mondiale del Commercio ha autorizzato l’Unione Europea ad imporre dazi compensativi sull’import dagli USA per un valore annuo massimo di 3,99 miliardi di USD in risposta ai sussidi erogati negli anni dal Governo federale e da quello dello Stato di Washington al gruppo Boeing. La pronuncia – disponibile a questo link – conclude la disputa

avviata nel 2004 sull'asse transatlantico in tema di aiuti di stato al settore aeronautico e segue quella parallela sul caso Airbus, in virtù della quale dallo scorso ottobre gli USA hanno imposto tariffe addizionali su 7,49 mld di USD di beni importati dall'UE.

Possibili prodotti oggetto delle contromisure UE. I dazi che l'UE è autorizzata a varare potranno colpire una serie di prodotti identificati da codici doganali a 8 cifre, la cui base di discussione è una lista sottoposta a consultazione pubblica nel maggio 2019. Da tale elenco, la Commissione nella scorsa settimana ha estrapolato una prima selezione, ancora non ufficiale e suscettibile di modifiche, che è stata presentata agli Stati Membri. Nel dettaglio, essa consta di due macrocategorie: la prima riguarda gli aeromobili per il trasporto passeggeri che andranno ad assorbire una cifra pari a circa il 45% dei dazi che l'UE è autorizzata a riscuotere; la seconda si compone di un elenco di circa 120 codici doganali a sua volta suddivisi in Beni industriali, Prodotti agricoli e Beni alimentari e prodotti della pesca.

Prossimi passaggi procedurali. Sul fronte interno, già nei prossimi giorni la Commissione dovrebbe condividere con gli Stati membri la lista ufficiale dei prodotti da sottoporre a dazi compensativi. Eventuali richieste di modifiche andranno giustificate esclusivamente ai sensi del Regolamento n. 654/2014, art. 4, par. 3 (assenza di fonti di approvvigionamento alternative o riduzione al minimo di effetti negativi sulle industrie a valle e sui consumatori finali). La votazione, con procedura scritta fra i componenti del Comitato Barriere Commerciali, dovrebbe tenersi nei primi giorni della prossima settimana secondo le regole comitologiche, così da concludere la procedura entro la fine di ottobre. Per l'applicazione effettiva delle tariffe, l'UE dovrà tuttavia attendere una nuova autorizzazione del Dispute

Settlement Body che ratificherà il valore dell'import oggetto delle misure compensative proposto dalla Commissione. La prossima riunione del DSB è in calendario per il 26 ottobre, ma la CE potrebbe chiedere la convocazione di una seduta ad hoc, per la quale sarebbero comunque necessari 10 giorni di preavviso.

Reazione delle parti. La pronunzia del WTO è stata immediatamente commentata dal Vice Presidente della Commissione e Commissario al Commercio Valdis Dombrovskis che ha sottolineato l'impegno dell'UE per la ricerca di una soluzione negoziale con gli USA che eviti "cicli dannosi di misure e contromisure". "In assenza di un risultato negoziale – ha tuttavia aggiunto il Commissario – "saremo costretti a malincuore a difendere i nostri interessi e rispondere in modo proporzionato con dazi contro importazioni americane". Sul fronte statunitense, una nota dello USTR ha sottolineato come il rouling WTO non abbia valutato l'abrogazione da parte dello Stato di Washington degli incentivi fiscali a favore di Boeing disposta il 1° aprile di quest'anno e come pertanto l'UE non abbia basi legali per imporre tariffe addizionali sulle importazioni dagli Stati Uniti. Il Rappresentante al Commercio, Robert Lighthizer, ha a sua volta dichiarato che gli Stati Uniti sono determinati a "trovare una risoluzione a una controversia che potrebbe danneggiare i lavoratori e le imprese aerospaziali statunitensi" e che lo USTR sarebbe" in attesa di una risposta dall'UE a una recente proposta di accordo"

Sarà nostra cura fornire tempestivi aggiornamenti sui prossimi sviluppi.

CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL 104/2020 (CD. DECRETO AGOSTO)

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 15, 2020

Vi informiamo che è stata pubblicata, sul Supplemento Ordinario n. 37 della Gazzetta Ufficiale n. 253 del 13 ottobre2020, la Legge n. 126/2020 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 104 del 14 agosto 2020 (cd. Decreto Agosto).

Il provvedimento, recante *<<Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia>>*, è vigente al 13/10/2020.

Si riporta in allegato il testo del DL 104/2020 coordinato con la Legge di conversione 13 ottobre 2020, n.126.

126-2020-L-di-conversione-DL-104-2020

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

AREA SERVIZI ALLE IMPRESE:

MARCELLA VILLANO 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it